

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Codice Fiscale	05780911003
Numero Rea	RM 924156
P.I.	05780911003
Capitale Sociale Euro	1.033.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.805	25.166
Totale immobilizzazioni immateriali	96.805	25.166
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	40.489.190	41.109.265
2) impianti e macchinario	1.031.278	1.171.522
3) attrezzature industriali e commerciali	4.475.332	3.850.548
4) altri beni	360.124	377.984
Totale immobilizzazioni materiali	46.355.924	46.509.319
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.730	-
Totale crediti verso altri	19.730	-
Totale crediti	19.730	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.730	-
Totale immobilizzazioni (B)	46.472.459	46.534.485
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.003.962	3.274.566
5) acconti	1.796	4.350
Totale rimanenze	3.005.758	3.278.916
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.124.637	3.007.258
Totale crediti verso clienti	5.124.637	3.007.258
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.808.443	7.739.354
Totale crediti verso controllanti	7.808.443	7.739.354
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.835.384	11.695.044
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.835.384	11.695.044
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.674	1.334.346
Totale crediti tributari	18.674	1.334.346
5-ter) imposte anticipate	5.908.358	2.177.105
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.570	239.370
Totale crediti verso altri	272.570	239.370
Totale crediti	30.968.066	26.192.477
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.834	2.792
2) assegni	542	542
3) danaro e valori in cassa	36.790	44.987

Totale disponibilità liquide	50.166	48.321
Totale attivo circolante (C)	34.023.990	29.519.714
D) Ratei e risconti	371.040	209.679
Totale attivo	80.867.489	76.263.878
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.033.000	1.033.000
III - Riserve di rivalutazione	25.043.017	25.043.017
IV - Riserva legale	206.599	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.614.868	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	10.614.868
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.162.397)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	330.083	(1.162.397)
Totale patrimonio netto	36.065.170	35.735.087
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.600.000	3.000.000
4) altri	3.664.607	3.611.142
Totale fondi per rischi ed oneri	7.264.607	6.611.142
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.133.674	2.396.066
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.555.822	10.128.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.935.065	6.470.373
Totale debiti verso banche	20.490.887	16.598.555
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.504.880	7.913.418
Totale debiti verso fornitori	8.504.880	7.913.418
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.090	36.273
Totale debiti verso controllanti	56.090	36.273
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.437	513.277
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.437	513.277
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.644	965.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.929	122.621
Totale debiti tributari	520.573	1.088.305
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.526	1.447.018
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.538.526	1.447.018
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.645	3.924.737
Totale altri debiti	3.755.645	3.924.737
Totale debiti	35.404.038	31.521.583
Totale passivo	80.867.489	76.263.878

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.651.055	35.131.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.939.523	9.273.440
altri	7.849.786	4.280.064
Totale altri ricavi e proventi	10.789.309	13.553.504
Totale valore della produzione	53.440.364	48.685.160
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.724.678	10.407.845
7) per servizi	14.447.530	14.860.940
8) per godimento di beni di terzi	1.054.341	968.871
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.086.520	15.116.973
b) oneri sociali	4.527.186	4.086.243
c) trattamento di fine rapporto	1.097.129	908.464
e) altri costi	97.008	59.723
Totale costi per il personale	22.807.843	20.171.403
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.953	35.879
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.806.826	1.694.624
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	9.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.865.779	1.740.221
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	270.604	(1.117.371)
14) oneri diversi di gestione	4.304.362	3.250.284
Totale costi della produzione	56.475.137	50.282.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.034.773)	(1.597.033)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	92.729	91.912
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.340	138.384
altri	33.179	756
Totale proventi diversi dai precedenti	266.248	231.052
Totale altri proventi finanziari	266.248	231.052
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	18.451	422
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.160	5.953
altri	590.034	754.072
Totale interessi e altri oneri finanziari	632.645	760.447
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(366.397)	(529.395)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.401.170)	(2.126.428)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	78.791
imposte relative a esercizi precedenti	(2.225.626)	(656.963)
imposte differite e anticipate	(1.505.627)	(385.859)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.731.253)	(964.031)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	330.083	(1.162.397)
------------------------------------	---------	-------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	330.083	(1.162.397)
Imposte sul reddito	(3.731.253)	(964.031)
Interessi passivi/(attivi)	366.397	529.395
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.034.773)	(1.597.033)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	653.465	600.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.865.779	1.730.503
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.097.129	908.464
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.616.373	3.238.967
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	581.600	1.641.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	273.158	(1.120.245)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.117.379)	2.773.419
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	591.462	(1.351.742)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(161.361)	172.797
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.259.549)	(1.509.884)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.673.669)	(1.035.655)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.092.069)	606.279
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(366.397)	(529.395)
(Imposte sul reddito pagate)	3.731.253	964.031
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.634.462)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.359.521)	(1.073.576)
Totale altre rettifiche	2.005.335	(2.273.402)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.086.734)	(1.667.123)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.653.431)	(1.617.729)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(130.592)	(29.206)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.730)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.803.753)	(1.646.935)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.427.640	(715.861)
Accensione finanziamenti	-	4.026.603
(Rimborso finanziamenti)	(1.535.308)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.892.332	3.310.742
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.845	(3.316)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.792	4.431
Assegni	542	-

Danaro e valori in cassa	44.987	47.206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.321	51.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.834	2.792
Assegni	542	542
Danaro e valori in cassa	36.790	44.987
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	50.166	48.321

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare la situazione generata dalla pandemia Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sulla gestione della società, ma gli amministratori ritengono che, nonostante non sia possibile fare previsioni sul futuro andamento, tale situazione non pregiudica la sostenibilità finanziaria nel corso dei prossimi 12 mesi.

In particolare si ritiene di poter far fronte alle obbligazioni future nonostante la presenza di significative incertezze, quali possibili futuri nuovi "lock-down" dai quali potrebbero discendere riduzioni dei ricavi senza proporzionale riduzione dei costi, e incrementi di alcune tipologie di costi per fronteggiare l'emergenza sanitaria. La sostenibilità finanziaria, nonostante lo scenario di incertezza, è garantita dalla capacità dell'azienda di ottenere credito da parte del settore bancario, nonché dalle erogazioni a titolo di "ristoro" che i provvedimenti legislativi nazionali hanno garantito nel momento di massima gravità della diffusione pandemica.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Si fa presente che tra i ricavi, con separata indicazione, sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari a Euro 2.939.523 riferibili ai ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020 e disciplinati dalla DGR XI/6488 del 13/06/2022 di Regione Lombardia.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	12,5
Attrezzature generiche	25
Mobili e Arredi	10
Autovetture	25
Macchine per ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare le aree di sedime su cui insistono i fabbricati, ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 19.035.869, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D. L. 185/2008".

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato (con esclusione della nuova unità utilizzata per la fisioterapia) ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 6.192.936, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 11 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 57 anni.

Dettagli della rivalutazione:

- Costo storico fabbricato ante rivalutazione: Euro 13.593.724,37
- Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione: Euro 6.194.342
- Valore netto contabile fabbricato ante rivalutazione: Euro 7.399.382
- Riduzione fondo ammortamento fabbricato per rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 6.192.936
- Valore netto contabile fabbricato dopo rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 13.592.318

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Il fabbricato adibito alla riabilitazione non è stato oggetto di rivalutazione, e pertanto per esso viene mantenuto il valore storico al netto degli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale..

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. |

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 58.953, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 96.805.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	268.723	268.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.557	243.557
Valore di bilancio	25.166	25.166
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	130.592	130.592
Ammortamento dell'esercizio	58.953	58.953
Totale variazioni	71.639	71.639
Valore di fine esercizio		
Costo	399.315	399.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.510	302.510
Valore di bilancio	96.805	96.805

I costi pluriennali sono costituiti prevalentemente da software e licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 69.044.792; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 22.688.868.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.155.156	4.429.967	15.783.901	3.001.616	48.370.640
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.081.760	3.258.445	11.933.353	2.623.632	20.897.190
Valore di bilancio	41.109.265	1.171.522	3.850.548	377.984	46.509.319
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	36.736	77.415	1.568.812	127.327	1.810.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	155.779	1.080	156.859
Ammortamento dell'esercizio	656.811	217.659	788.249	144.107	1.806.826

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(620.075)	(140.244)	624.784	(17.860)	(153.395)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.191.892	4.507.382	17.181.786	3.127.863	50.008.923
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.738.571	3.476.104	12.706.454	2.767.739	22.688.868
Valore di bilancio	40.489.190	1.031.278	4.475.332	360.124	46.355.924

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di euro 334.268 e l'utile netto di esercizio sarebbe risultato inferiore di euro 47.438.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.831.179
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	221.810
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	367.981
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.031

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.730	19.730	19.730
Totale crediti immobilizzati	19.730	19.730	19.730

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.274.566	(270.604)	3.003.962
Acconti	4.350	(2.554)	1.796
Totale rimanenze	3.278.916	(273.158)	3.005.758

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.007.258	2.117.379	5.124.637	5.124.637
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.739.354	69.089	7.808.443	7.808.443
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.695.044	140.340	11.835.384	11.835.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.334.346	(1.315.672)	18.674	18.674
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.177.105	3.731.253	5.908.358	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.370	33.200	272.570	272.570
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.192.477	4.775.589	30.968.066	25.059.708

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.792	10.042	12.834
Assegni	542	-	542
Denaro e altri valori in cassa	44.987	(8.197)	36.790
Totale disponibilità liquide	48.321	1.845	50.166

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	209.679	161.361	371.040
Totale ratei e risconti attivi	209.679	161.361	371.040

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Maxi canoni leasing e noleggi	46.155
	Assicurazioni	207.613
	Oneri su finanziamenti	43.281
	Canoni noleggio e locazioni	48.119
	Canoni contratti di manutenzione	14.791
	Licenze d'uso software	11.081

Totale**371.040**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	1.033.000	-	-		1.033.000
Riserve di rivalutazione	25.043.017	-	-		25.043.017
Riserva legale	206.599	-	-		206.599
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.614.868	-	-		10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	-	-		10.614.868
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	1.162.397		(1.162.397)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.162.397)	1.162.397	-	330.083	330.083
Totale patrimonio netto	35.735.087	1.162.397	1.162.397	330.083	36.065.170

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	25.043.017	Capitale	A;B	-
Riserva legale	206.599	Capitale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.614.868	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	10.614.868	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(1.162.397)	Capitale		-
Totale	35.735.087			-
Residua quota distribuibile				10.614.868

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.000.000	3.611.142	6.611.142

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	600.000	80.372	-
Utilizzo nell'esercizio	-	26.907	-
Totale variazioni	600.000	53.465	-
Valore di fine esercizio	3.600.000	3.664.607	7.264.607

Altri fondi

Il fondo per trattamento quiescenza e simili è relativo al Trattamento di fine mandato riconosciuto agli amministratori.

La voce "Altri fondi" è composta da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per euro 3.163.153, oneri da rischi vari e per aggiornamenti professionali per euro 501.454.

L'utilizzo del fondo per altri rischi è riconducibile all'utilizzo dei fondi per l'aggiornamento professionale (euro 26.907). Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti accantonamenti, non ravvisando necessità di rilevare oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.396.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	567.560
Utilizzo nell'esercizio	829.952
Totale variazioni	(262.392)
Valore di fine esercizio	2.133.674

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.598.555	3.892.332	20.490.887	15.555.822	4.935.065
Debiti verso fornitori	7.913.418	591.462	8.504.880	8.504.880	-
Debiti verso controllanti	36.273	19.817	56.090	56.090	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	513.277	24.160	537.437	537.437	-
Debiti tributari	1.088.305	(567.732)	520.573	458.644	61.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.447.018	91.508	1.538.526	1.538.526	-
Altri debiti	3.924.737	(169.092)	3.755.645	3.755.645	-
Totale debiti	31.521.583	3.882.455	35.404.038	30.407.044	4.996.994

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale, inclusi accantonamenti	3.521.496
	Debiti per conguagli assicurativi	118.582
	Debiti verso Amministratori per compensi arretrati	23.719
	Debiti verso enti locali per servizi	51.236
	Debiti verso Università per borse di studio	37.625
	Debiti diversi dai precedenti	2.987
	Totale	3.755.645

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.559.083	1.559.083	18.931.804	20.490.887
Debiti verso fornitori	-	-	8.504.880	8.504.880
Debiti verso controllanti	-	-	56.090	56.090
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	537.437	537.437
Debiti tributari	-	-	520.573	520.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.538.526	1.538.526
Altri debiti	-	-	3.755.645	3.755.645
Totale debiti	1.559.083	1.559.083	33.844.955	35.404.038

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso per i debiti verso le banche, si specifica che sono in essere i seguenti mutui:

- Finanziamento chirografario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 5.000.000, concesso nel 2020, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 4.919.700, e termine di rimborso al 1.11.2026 (non assistito da garanzie reali);
- Finanziamento ipotecario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 10.000.000, concesso nel 2012, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 1.559.083, e termine di rimborso al 31.01.2023 (assistito da garanzia reale sugli immobili in Gravedona ed Uniti);
- Finanziamento chirografario erogato da Deutsche Bank, di originari Euro 2.000.000, concesso nel 2021, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 2.000.000, e termine di rimborso al 25.05.2023 (non assistito da garanzie reali)

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nella voce A5 sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari a Euro 2.939.523 riferibili ai ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020 e disciplinati dalla DGR XI/6488 del 13/06/2022 di Regione Lombardia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di degenza convenzionate	31.409.701
Rette di degenza privati	175.423
Ricavi ambulatoriali convenzionati	7.810.542
Ricavi ambulatoriali privati	589.893
Funzioni non tariffabili	2.530.563
Ricavi diversi	134.933
Totale	42.651.055

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia, Regione Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	583.805
Altri	48.840
Totale	632.645

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi in conto esercizio	2.939.523	Sostegni emergenza Covid-19

I contributi in conto esercizio pari a Euro 2.939.523 sono riferibili ai ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34 /2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020 e disciplinati dalla DGR XI/6488 del 13/06/2022 di Regione Lombardia.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	722.347	Risarcimenti danni per sinistri

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Imposte relative all'esercizio precedente

Le imposte relative all'esercizio precedente derivano da correzione di stanziamenti rilevati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, e sono quasi esclusivamente dovute all'applicazione della detassazione dei contributi a fondo perduto per sostegni Covid erogati da Regione Lombardia.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	24.104.144	3.163.152
Differenze temporanee nette	(24.104.144)	(3.163.152)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.279.368)	(123.363)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.505.627)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.784.995)	(123.363)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi controversie	3.163.152	-	3.163.152	24,00%	759.156	3,90%	123.363
Compensi amministratori	338.991	(362.710)	(23.719)	24,00%	81.355	-	-
Fondo svalutazione crediti	940.510	(470.262)	470.248	24,00%	112.860	-	-
Perdite fiscali riportabili	13.858.319	6.588.706	20.447.025	24,00%	4.907.286	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	6.588.706			-		
di esercizi precedenti	13.858.319			-		
Totale perdite fiscali	20.447.025			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	20.447.025	24,00%	4.907.286	13.858.319	24,00%	3.325.997

Sono state rilevate le imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES riportabili, poiché sussiste la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei prossimi esercizi, e pertanto si ritiene di poter recuperare le imposte anticipate rilevate tra i crediti. L'importo delle perdite riportabili ammonta a Euro 20.447.025, il cui effetto rilevato in bilancio (crediti per imposte anticipate) è pari a Euro 4.907.286.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 419 unità (di cui dirigenti 2, amministrativi 34, infermieri 183, medici 61, altri tecnici sanitari 123, altro personale 16).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	56.000

Agli amministratori, oltre al compenso sopra riportato, è riconosciuto un trattamento di fine mandato variabile in relazione ai risultati dell'esercizio, nella misura massima annua di Euro 600.000. Il trattamento dell'anno, accantonato ad apposito fondo, è pari a Euro 600.000.

Nel corso dell'esercizio all'Amministratore delegato sono stati pagati compensi maturati e accantonati in esercizi precedenti, per complessivi Euro 315.262 lordi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200	5.165	200	5.165
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori al 31 dicembre 2021:

- verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 7.808.443;
- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 10.064.375;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 1.586.062;
- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 77.494;
- verso Materlim S.r.l. per Euro 107.452.

La società è anche debitrice per operazioni di finanziamento ricevute da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2021:

- Verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 56.090;
- Verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 7.400;
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 530.143.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento vengono calcolati con un tasso di mercato (1,2% annuo, determinato sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

Infine, tra i debiti verso fornitori sono stati classificati i debiti, per Euro 9.805, verso Casa di Cura Villa Laura di Bologna derivanti da fatture per le prestazioni sanitarie fornite a supporto dell'ospedale durante la fase pandemica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si ritiene ugualmente opportuno segnalare come i risultati dei primi mesi dell'esercizio siano ancora caratterizzati dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti dei provvedimenti adottati a livello Nazionale e Regionale per la limitazione dei contagi.

L'evoluzione della situazione pandemica in atto, grazie all'attività vaccinale in essere, ha determinato una ripresa delle attività ospedaliere, relative ai ricoveri e all'ambulatoriale, che dall'inizio del 2022 sono state gradualmente riprese tenendo sempre in considerazione la situazione meno marcata della pandemia, ma assicurando comunque le cure ai pazienti territoriali COVID-19 e garantendo sempre la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l., codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	39.035.773	39.080.827
C) Attivo circolante	8.707.417	8.853.681
D) Ratei e risconti attivi	28.796	30.007
Totale attivo	47.771.986	47.964.515
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.664.522	14.414.888
Utile (perdita) dell'esercizio	34.539	249.635
Totale patrimonio netto	14.717.089	14.682.551
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	529.681	531.044
D) Debiti	32.416.707	32.658.563
E) Ratei e risconti passivi	58.509	42.357
Totale passivo	47.771.986	47.964.515

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.822.495	9.812.091
B) Costi della produzione	9.334.092	8.799.988
C) Proventi e oneri finanziari	(349.188)	(530.178)
Imposte sul reddito dell'esercizio	104.676	232.290
Utile (perdita) dell'esercizio	34.539	249.635

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto la somma complessiva di Euro 2.939.523 a titolo di ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34 /2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020 e disciplinati dalla DGR XI/6488 del 13/06/2022 di Regione Lombardia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura parziale della perdita riportata a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 14/06/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Carla Nanni

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 05780911003

Iscritta al R.E.A. n. RM 924156

Capitale Sociale sottoscritto € 1.033.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 05780911003

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.



Sede Operativa

OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio in rassegna è stato fortemente condizionato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria che ha confermato un rallentamento delle attività ospedaliere e la destinazione di alcuni reparti all'accoglimento di pazienti Covid-19. Nonostante ciò, si evidenzia un miglioramento delle attività ospedaliere rispetto all'anno precedente dovuto alla parziale ripresa delle attività. I costi della produzione si sono incrementati a seguito dei costi emergenti legati alla pandemia nonché per i maggiori oneri connessi al rinnovo del contratto di lavoro AIOP. I ricavi previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020, ammontano a circa 3 milioni di euro. La società chiude l'esercizio con un utile di 330 mila euro a fronte di una perdita di 1,1 milioni di euro registrata nell'esercizio precedente.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (Covid-19) ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle incertezze e problematiche generate dall'emergenza Covid-19.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La regione Lombardia per il 2021 ha definito il quadro economico programmatico con la DGR n. 4232 del 29.01.2021 –Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 – Quadro economico programmatico e gli indirizzi programmatici con la DGR n. 4508 del 01.04.2021 – Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021.

Nel mese di Giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS della Montagna e l'Ospedale, per l'erogazione di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

In questo contesto per sostenere finanziariamente le attività di tutte le strutture ospedaliere sono stati confermati, sempre da parte di Regione Lombardia, i pagamenti degli acconti mensili, sulla base degli importi provvisori previsti al 90% del budget 2021 .

I ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020 estesi per il 2021 dall'art. 1 comma 495 della Legge n° 178 del 30 dicembre 2020, ammontano a circa 3 milioni di euro e sono disciplinati dalla DGR XI/6488 del 13/06/2022 di Regione Lombardia che prevede un riconoscimento in termini di ristoro della differenza tra la produzione effettuata ed il 90% del budget assegnato per il 2021 fino a concorrenza dei costi fissi dell'anno.

Con il perdurare dell'epidemia COVID-19 l'Ospedale nell'anno 2021 ha proseguito, in conformità alle indicazioni Regionali, a fornire adeguate risposte alle esigenze che si sono venute a creare, riorganizzando di conseguenza anche l'assetto logistico strutturale; questa nuova operatività è stata peraltro definita tenendo conto delle esigenze territoriali e di concerto con l'ATS della Montagna. È proseguita la riduzione dell'attività ambulatoriale differibile, così come per quella di ricovero nei periodi in cui erano presenti i pazienti Covid-19.

I dodici posti letto della Terapia Intensiva, Subintensiva e UTIC sono stati rimodulati dedicandone fino a sei, specificamente, ai pazienti COVID19. L'area del Day Surgery è stata allestita e trasformata in pre ricovero per non congestionare il flusso dei pazienti ambulatoriali. Inoltre è stato mantenuto un percorso separato per la gestione dei pazienti Covid-19 attraverso un container posizionato vicino l'ingresso del Pronto Soccorso.

La Palazzina delle degenze della Riabilitazione è stata progressivamente riattivata per l'attività riabilitativa a partire dalla fine del mese di Gennaio 2021. Differentemente, la Palazzina di degenze per acuti, è stata dedicata contemporaneamente alla gestione dei pazienti NON-COVID-19 per rispondere alle esigenze contingenti non procrastinabili demandate dal ruolo di Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, e per la gestione dei pazienti Covid-19 organizzando delle apposite aree. Inoltre anche il punto nascita ha garantito, in sicurezza i parti e la cura dei bambini con criticità, così come per le attività legate alle reti tempo dipendenti.

Nella seconda parte dell'anno la rimodulazione delle attività sanitarie è avvenuta, sempre di concerto con la ATS della Montagna e garantendo la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva, in considerazione dell'andamento territoriale della pandemia; in particolare da settembre a dicembre la sostanziale riduzione di casi COVID19 ha permesso una progressiva ripresa dell'attività di cura per poi rallentare di nuovo ad inizio anno 2022 a seguito della ripresa della pandemia che, però, è risultata meno marcata rispetto alle ondate precedenti.

Per la cura dei pazienti contagiati sono state ripristinate le specifiche linee guida dal comitato di crisi nominato appositamente nell'anno 2020, e consistenti acquisti di dispositivi di Protezione Individuale per il personale. E' proseguita la messa in atto di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione delle misure previste dai DPCM, dai provvedimenti del Governo e di quanto emanato dal Ministero della Salute.

In data 29 giugno 2021 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/4946, avente ad oggetto: “Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l’anno 2020”, con il conseguente riconoscimento all’Ospedale delle Funzioni 2020 per euro 2.530.563, incrementate di euro 412.828 rispetto a quelle riconosciute nell’anno precedente.

Il 26 Maggio 2021 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/4773 avente ad oggetto le determinazioni in merito all’attività di negoziazione per l’anno 2021 e ulteriori determinazioni in ambito sanitario e socio sanitario, nella quale è approvato lo schema di contratto annuale 2021 di budget.

Per l’esercizio 2021 l’ATS della Montagna, nel contratto sottoscritto con l’Ospedale a fine giugno 2021, accogliendo i principi stabiliti dalla Regione Lombardia in merito alle regole generali di sistema richiamate nella precedente delibera ha fissato tetti alla produzione (budget), ad euro 6.735.767 per ciò che riguarda le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, comprensive delle attività di Pronto Soccorso non seguite da ricovero e di euro 38.231.939 per quanto concerne i ricoveri. La produzione dell’anno dell’ospedale, a seguito di quanto già illustrato in precedenza, non ha raggiunto il budget assegnato per i ricoveri e si è attestata complessivamente a circa l’82% del budget.

Nell’ambito dei servizi alla prevenzione e alla diagnosi e cura delle principali patologie femminili l’Ospedale ha ottenuto, dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna “onda”, il riconoscimento di un Bollino Rosa per il 2021.

Anche per il 2021 l’Ospedale ha mantenuto i consolidati rapporti con la “New York University School of Medicine” e con il “Marlene and Paolo Fresco Institute for Parkinson’s and Movement Disorders” a seguito del riconoscimento, nel dicembre 2016, del nostro Ospedale come centro, di eccellenza, per gli studi nell’ambito dei disturbi del Parkinson dovendo, purtroppo rallentare per i noti motivi le attività di ricerca.

Con riferimento al D.M. 19 marzo 2015 erano entrate in vigore nuove norme, e tempistiche, di realizzazione dei lavori di adeguamento in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie, che sono in fase di conclusione.

È continuato il progressivo aggiornamento dell’hardware e sono state aggiornate le procedure per una maggiore garanzia di sicurezza dei dati informatici. In particolare è iniziato l’analisi per la sostituzione dei sistemi informativi dell’Ospedale ed è stato acquistato un server nuovo da dedicare a tale attività.

È continuata, come negli esercizi precedenti, la costante politica di rinnovamento, ed implementazione, delle attrezzature elettromedicali e degli impianti; in particolare sono state sostituite le seguenti attrezzature: la colonna operatoria di chirurgia e urologia.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Italclicliniche, controllata dalla Italclicliniche S.r.l. (sede in Roma, codice fiscale 04935041006), socio unico della Italia Hospital S.p.A. ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Italclicliniche S.r.l.

Si attesta che l’attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull’attività d’impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un’indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	28.506.402	35,25 %	27.552.288	36,13 %	954.114	3,46 %
Liquidità immediate	50.166	0,06 %	48.321	0,06 %	1.845	3,82 %
Disponibilità liquide	50.166	0,06 %	48.321	0,06 %	1.845	3,82 %
Liquidità differite	25.450.478	31,47 %	24.225.051	31,76 %	1.225.427	5,06 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.059.708	30,99 %	24.015.372	31,49 %	1.044.336	4,35 %
Crediti immobilizzati a breve termine	19.730	0,02 %			19.730	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	371.040	0,46 %	209.679	0,27 %	161.361	76,96 %
Rimanenze	3.005.758	3,72 %	3.278.916	4,30 %	(273.158)	(8,33) %
IMMOBILIZZAZIONI	52.361.087	64,75 %	48.711.590	63,87 %	3.649.497	7,49 %
Immobilizzazioni immateriali	96.805	0,12 %	25.166	0,03 %	71.639	284,67 %
Immobilizzazioni materiali	46.355.924	57,32 %	46.509.319	60,98 %	(153.395)	(0,33) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.908.358	7,31 %	2.177.105	2,85 %	3.731.253	171,39 %
TOTALE IMPIEGHI	80.867.489	100,00 %	76.263.878	100,00 %	4.603.611	6,04 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	44.802.319	55,40 %	40.528.791	53,14 %	4.273.528	10,54 %
Passività correnti	30.407.044	37,60 %	24.928.589	32,69 %	5.478.455	21,98 %
Debiti a breve termine	30.407.044	37,60 %	24.928.589	32,69 %	5.478.455	21,98 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	14.395.275	17,80 %	15.600.202	20,46 %	(1.204.927)	(7,72) %
Debiti a m/l termine	4.996.994	6,18 %	6.592.994	8,64 %	(1.596.000)	(24,21) %
Fondi per rischi e oneri	7.264.607	8,98 %	6.611.142	8,67 %	653.465	9,88 %
TFR	2.133.674	2,64 %	2.396.066	3,14 %	(262.392)	(10,95) %
CAPITALE PROPRIO	36.065.170	44,60 %	35.735.087	46,86 %	330.083	0,92 %
Capitale sociale	1.033.000	1,28 %	1.033.000	1,35 %		
Riserve	35.864.484	44,35 %	35.864.484	47,03 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.162.397)	(1,44) %			(1.162.397)	
Utile (perdita) dell'esercizio	330.083	0,41 %	(1.162.397)	(1,52) %	1.492.480	128,40 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	80.867.489	100,00 %	76.263.878	100,00 %	4.603.611	6,04 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	77,61 %	76,79 %	1,07 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	60,22 %	56,23 %	7,10 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,24	1,13	9,73 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,58	0,48	20,83 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	44,60 %	46,86 %	(4,82) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,48 %	2,16 %	(31,48) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	93,75 %	110,52 %	(15,17) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(10.387.559,00)	(10.799.398,00)	3,81 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,78	0,77	1,30 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4.007.716,00	4.800.804,00	(16,52) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,09	1,10	(0,91) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.900.642,00)	2.623.699,00	(172,44) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.906.400,00)	(655.217,00)	(648,82) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	83,86 %	97,37 %	(13,87) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.440.364	100,00 %	48.685.160	100,00 %	4.755.204	9,77 %
- Consumi di materie prime	11.995.282	22,45 %	9.290.474	19,08 %	2.704.808	29,11 %
- Spese generali	15.501.871	29,01 %	15.829.811	32,51 %	(327.940)	(2,07) %
VALORE AGGIUNTO	25.943.211	48,55 %	23.564.875	48,40 %	2.378.336	10,09 %
- Altri ricavi	10.789.309	20,19 %	13.553.504	27,84 %	(2.764.195)	(20,39) %
- Costo del personale	22.807.843	42,68 %	20.171.403	41,43 %	2.636.440	13,07 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(7.653.941)	(14,32) %	(10.160.032)	(20,87) %	2.506.091	24,67 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.865.779	3,49 %	1.740.221	3,57 %	125.558	7,22 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(9.519.720)	(17,81) %	(11.900.253)	(24,44) %	2.380.533	20,00 %
+ Altri ricavi	10.789.309	20,19 %	13.553.504	27,84 %	(2.764.195)	(20,39) %
- Oneri diversi di gestione	4.304.362	8,05 %	3.250.284	6,68 %	1.054.078	32,43 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(3.034.773)	(5,68) %	(1.597.033)	(3,28) %	(1.437.740)	(90,03) %
+ Proventi finanziari	266.248	0,50 %	231.052	0,47 %	35.196	15,23 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(2.768.525)	(5,18) %	(1.365.981)	(2,81) %	(1.402.544)	(102,68) %
+ Oneri finanziari	(632.645)	(1,18) %	(760.447)	(1,56) %	127.802	16,81 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.401.170)	(6,36) %	(2.126.428)	(4,37) %	(1.274.742)	(59,95) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.401.170)	(6,36) %	(2.126.428)	(4,37) %	(1.274.742)	(59,95) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.731.253)	(6,98) %	(964.031)	(1,98) %	(2.767.222)	(287,05) %
REDDITO NETTO	330.083	0,62 %	(1.162.397)	(2,39) %	1.492.480	128,40 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,92 %	(3,25) %	128,31 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(11,77) %	(15,60) %	24,55 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(7,12) %	(4,55) %	(56,48) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(3,75) %	(2,09) %	(79,43) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(2.768.525,00)	(1.365.981,00)	(102,68) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.768.525,00)	(1.365.981,00)	(102,68) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta segnalando, preliminarmente, che i rischi specifici, potenzialmente riferibili all'attività della Società, sono continuamente monitorati e risultano non particolarmente apprezzabili.

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio sulla variazione dei flussi finanziari risulta essere contenuta.

Infatti, con riferimento ai citati rischi, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale. In particolare i prezzi sono definiti periodicamente dalla Regione con formali atti deliberativi e non subiscono variazioni legate a fattori di mercato; il rischio di credito, connesso principalmente agli importi non riconosciuti dall'ente erogatore, viene opportunamente valutato. Per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione riviste periodicamente.

Il rischio legato a passività potenziali per cause legali aventi ad oggetto responsabilità civile, oltre ad essere coperto da opportune polizze assicurative, viene continuamente monitorato. Allo scopo preventivo di tutelarsi avverso esposizioni di questo tipo la Società provvede, peraltro e di volta in volta, ad accantonare gli importi che si reputano adeguati alla copertura del rischio stesso.

La sicurezza informatica e dei dati personali è garantita da procedure e sistemi adeguati.

Quanto ai rischi derivanti dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19, si rimanda al successivo paragrafo "Effetti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai fini del risparmio energetico il complesso ospedaliero è dotato di un impianto di pannelli solari per contribuire al riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre si usufruisce di un pozzo artesiano che è sufficiente al fabbisogno giornaliero di acqua per l'intero complesso. La centrale termica, a servizio del complesso ospedaliero (riscaldamento, produzione di acqua calda e vapore), è alimentata a metano. Lo smaltimento di tutti i rifiuti è effettuato da società autorizzate nel rispetto delle disposizioni in materia. Si attesta infine che la società non ha intrapreso ulteriori particolari politiche di impatto ambientale. Nel 2021, facendo seguito alla diagnosi energetica effettuata nell'anno precedente, su tutto il complesso ospedaliero sono iniziate delle indagini di mercato per individuare un fornitore idoneo a presentare un progetto per migliorare lo stato di fatto in un'ottica sia di risparmi che di tutela dell'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

A causa delle misure di contenimento del Covid, è stata sospesa l'attività di formazione del personale per poi riprendere lo svolgimento a partire dall'anno 2022. Sono inoltre continuati i rapporti con le Università, attraverso convenzioni con alcune Scuole di specializzazione.

Per la sostituzione del personale assente a lungo termine si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, con le modalità e nei termini prescritti della vigente normativa.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti, quasi tutti riconducibili a finanziamenti, con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I finanziamenti erogati dalla società alla controllante ammontano ad euro 7.808.443, inclusi interessi attivi maturati nel corso del 2021.

I finanziamenti erogati dalla controllante alla Società Italia Hospital S.p.A. ammontano ad Euro 56.090, inclusi interessi passivi maturati nel corso del 2021.

Rapporti con le altre società del Gruppo Italcliniche

La società è creditrice per rapporti di finanziamento attivo nei confronti delle seguenti società del Gruppo Italcliniche:

- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per euro 10.064.375;
- Garfim S.r.l. per euro 1.586.062;
- Anni Sereni S.r.l. per euro 77.494;
- Materlim S.r.l. per euro 107.452.

La società è altresì debitrice, sempre nei rapporti di finanziamento, nei confronti di:

- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per euro 530.143;
- Anni Sereni S.r.l. per euro 7.400.

Tutti gli importi sopra riportati includono gli interessi attivi e passivi maturati nell'esercizio.

I rapporti di finanziamento sopra elencati sono remunerati sulla base di un tasso di mercato (1,2% annuo) e vengono calcolati sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare e non è prevista una scadenza contrattuale di rimborso.

Infine, tra i debiti verso fornitori sono stati classificati i debiti, per Euro 9.805, verso Casa di Cura Villa Laura di Bologna derivanti da fatture per le prestazioni sanitarie fornite a supporto dell'ospedale durante la fase pandemica.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	7.808.443	7.739.354	69.089
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.835.384	11.695.044	140.340
Totale	19.643.827	19.434.398	209.429

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	56.090	36.273	19.817
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.437	513.277	24.160
Totale	593.527	549.550	43.977

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnalano i seguenti aspetti che caratterizzano l'anno 2021.

Nel mese di giugno 2022 verrà sottoscritto il contratto di budget per l'anno 2022 con la Ats della Montagna.

Sulla base della programmazione stabilita a livello Regionale, e di concerto con la ATS della Montagna, nel 2022 l'Ospedale ha continuato progressivamente l'attività di vaccinazione massiva per il Covid-19 per la popolazione del territorio di riferimento.

L'evoluzione della situazione pandemica in atto, grazie all'attività vaccinale in essere, ha determinato una ripresa delle attività ospedaliere, relative ai ricoveri e all'ambulatoriale, che dall'inizio dell'anno 2022 sono state gradualmente riprese tenendo sempre in considerazione la situazione, meno marcata, della pandemia assicurando comunque le cure ai pazienti territoriali COVID-19 e garantendo sempre la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Alla luce di quanto esposto non si ritiene che la Italia Hospital S.p.A. subirà, per il 2022, effetti economici, patrimoniali e finanziari particolarmente rilevanti e comunque certamente non tali da mettere in discussione la continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott.ssa Carla Nanni)

Il sottoscritto Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA - Autorizzazione n. 204354/01 del 06.12.2001